

A 2831

RELAZIONE FINALE ALLEGATA ALL'ISTANZA DI RINUNCIA

DEL PERMESSO DI RICERCA DENOMINATO "B.R182.LF"

oOo



1. PREMESSA

Il permesso "B.R182.LF", situato sulla piattaforma adriatica al largo della costa abruzzese, è stato conferito alla Scrivente in data 18.04.1983.

L'obiettivo principale che si intendeva perseguire al momento del conferimento era costituito dai livelli porosi alla base del Miocene inferiore (e/o Oligocene) trasgressivi sulla Scaglia calcarea e chiusi in trappole miste.

Un tema secondario di ricerca era rappresentato dalla possibile presenza di chiusure strutturali a debole profondità implicanti la serie terrigena Pleistocenica.

2. LAVORI ESEGUITI NEL PERIODO DI VIGENZA DEL PERMESSO

2-1) Rilievi sismici

In Novembre-Dicembre 1983 è stata eseguita dalla Società contrattista C.G.G. una campagna sismica "starjet- haute mer" di 455,75 Km con copertura 48.

Lo scopo di questa sismica riconoscitiva era sia quello di evidenziare possibili condizioni favorevoli inerenti agli obiettivi summenzionati e proposti all'atto dell'istanza, sia di mettere in luce un eventuale ulteriore tema di ricerca profondo a livello dei calcari mesozoici.

2-2) Interpretazione

La qualità dei risultati ottenuti è piuttosto soddisfacente e l'informazione sismica risulta coerente e continua.

L'interpretazione eseguita sulle sezioni, opportunamente tarate tramite i dati ottenuti dai pozzi circostanti e dalle conoscenze regionali, ha permesso la stesura di carte in isocrone dei diversi orizzonti considerati rappresentativi dei temi di ricerca proposti.

L'esame di tali carte ha portato però purtroppo a considerazioni ben poco incoraggianti nell'ambito di tutta l'area in permesso. E più precisamente:

- l'orizzonte più profondo, identificato con il tetto della Fm. Corniola e verosimilmente considerato come rappresentativo dell'andamento del Massiccio (ipotetico obiettivo profondo), evidenzia una notevole tettonizzazione, ma non è rilevabile alcuna chiusura strutturale.
- il tetto della Scaglia calcarea risale gradatamente in monoclinale verso NE mostrando un'unica culminazione, già esplorata dal pozzo ERNESTO 1, giusto al limite del permesso.
- un orizzonte intra-Miocene rappresentativo dell'obiettivo principale (Fm. Bisciario) è caratterizzato in varie zone da anomalie di ampiezza del segnale sismico. Ciò non di meno, nessuno di questi "bright-spot" appare chiuso da curve isocrone.
- all'ultima carta, di un orizzonte rappresentativo della morfologia Pleistocenica, sono stati sovrapposti in over-lay le

porzioni dei vari orizzonti intra-quadernari che mostrano anomalie di ampiezza sismica. Ne risulta che, anche laddove si potrebbe evidenziare una chiusura di un bright-spot, la taglia di tale obiettivo è talmente ridotta da non rivestire alcun interesse minerario.

Da ultimo, occorre sottolineare la conferma della corretta ubicazione del pozzo ERNESTO 1, strutturalmente favorevole all'esplorazione di tutta la serie geologica dal Lias al Quaternario.

I risultati negativi di tale pozzo devalorizzano ulteriormente l'area in oggetto.

3. CONCLUSIONI

Gli elementi brevemente summenzionati hanno indotto la Scrivente a ritenere la ricerca effettuata esauriente e conclusiva. Non sussiste infatti alcun elemento che induca a proseguire l'esplorazione nell'area.

Di conseguenza, i contitolari del permesso "B.R182.LF" sono unanimemente addivenuti alla decisione di presentare istanza di rinuncia.